

## **Gruppo DIBATTITI**

Sintesi secondo incontro

Presenti:

Marina Mannucci

Marinella Gondolini

Diva Ponti

Massimo Caputo

Mirella Santamato

Daniela Cappelli

Antonella Rosetti

Abbiamo cercato di concentrarci sui temi da trattare nelle diverse serate e sulle modalità di presentazione. In particolare, abbiamo definito che la formula “classica” del dibattito, con un pubblico che ascolta l’esperto di turno che parla, non ci sembra adeguata.

Pensiamo piuttosto ad una formula che comprenda performances, installazioni, proiezioni di immagini o filmati.

Un percorso ipotizzato potrebbe essere il seguente:

1. Il corpo: la mia prima casa, la prima manifestazione della diversità. Possibili interventi: Vincenza Pellegrino, antropologa; documentario su Pina Bausch (?)
2. Diverso è bello: diversi modi di vivere, abitare, lavorare. Interventi su “altra economia”/ biodiversità; coinvolgimento dell’esperienza di Ancona (Semina) con “La casa de Nialtri”
3. L’altro fra di noi: esperienze di inclusione e di pregiudizio. Il ministro Kyenge incontra la cittadinanza e alcuni autori che si confrontano con lei in materia di pregiudizi. Possibile coinvolgimento di Kaha Mohamed Aden, autrice del libro Fra-intendimenti. Si potrebbe coinvolgere anche Dagmawi Yimer, autore del documentario “Va’ Pensiero”, sulla strage di Firenze in cui persero la vita due venditori ambulanti senegalesi.

Dal gruppo è emersa la riflessione che gli stranieri per ora sembrano poco coinvolti nel processo di costruzione del festival, soprattutto per quanto riguarda i dibattiti. Si è pensato quindi di ragionare ognuno sui propri contatti, che vivano o meno a Ravenna, e di invitarli al gruppo oppure di tenerli in considerazione per un coinvolgimento durante le serate, come relatori. È necessario un raccordo con i gruppi laboratori e spettacoli.